

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

**TELEFONI: S.E. il Card. Arcivescovo, n. 47.172 - Curia Arcivescovile n. 45.234
Ufficio Amministrativo n. 45.923**

S O M M A R I O

Pag.

ATTI DELLA SANTA SEDE 89

Suprema Sacra Congregatio S. Officii - Decretum.

ATTI E COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE 93

Nomine e promozioni — Sacre Ordinazioni — Necrologio — Trasferimento di vice-parroci e nomine — Destinazione dei Sigg. Convittori del 2^o corso — Sospensione udienze — Comitato Festeggiamenti Giubilari a S. Em. il Card. Arcivescovo — Tribunale Ecclesiastico Regionale Piemontese — Azione Cattolica Italiana: XIII Settimana Sociale dei Cattolici Italiani — Settimana di Cultura Religiosa per Laureati di A. C. — Gioventù di Azione Cattolica — Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani — Ufficio Catechistico Diocesano — All'attenzione dei Revv. Sacerdoti.

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado

Amministrazione: Corso Matteotti, n. 11 - Torino (111)

Conto Corrente Postale n. 2/33845

Abbonamento annuo L. 350

◆ FELICE SCARAVELLI fu VINCENZO ◆
 TORINO, Via Consolata 12 - Telefono 45.472
SARTORIA ECCLESIASTICA IMPERMEABILI A DOPPIO TESSUTO



Premiata Fonderia di Campane

ROBERTO MAZZOLA fu Pasquale

in VALDUGGIA (Vercelli) - Telefono 920

Concerti completi - Costruzioni di incastellature - Materiali scelti - Campane nuove in perfetto accordo musicale con le vecchie

Preventivi e sopraluoghi gratuiti

Casa fondata nel 1400

e premiata in 20 Esposizioni con massime onorificenze

Ditta AGOSTINO PERINO

IMPIANTI - RISCALDAMENTO - VENTILAZIONE
 ESSICATORI - LAVANDERIE - CALDAIE
 CUCINE PER ASILI, OSPEDALI, COMUNITÀ

TORINO

VIA ROSSINI, 3
 TELEFONO 48.002

OFFICINA D'ARTE VETRARIA

Cristiano Jorger

Via della Rocca 10 - TORINO (111) - Tel. 82.232
Vetrare istoriate per Chiese dipinte a gran fuoco e garantite inalterabili.
Prezzi modici. - Premiato con Gran Diploma d'Onore e Medallia d'Argento dal Minist. dell'Economia Maz.

SOLLEVAMENTO ACQUA DA POZZI ANCHE PROFONDI

SENZA POMPA
 NÉ MOTORE NEL POZZO



IMPIANTO SEMPLICE E SICURO PER
 SOLLEVARE ACQUA DA POZZI, FIUMI, TORRENTI, LAGHI, ecc.

U. DELLEANI - TORINO - Via Carlo Alberto 33 - Tel. 51.494

CERERIA DONETTI & BIANCO

Amministrazione e Stabilimento:

Via della Brusà 28

Telefono 21.473

Fondata nel 1880

TORINO

Negozio di Vendita:

Via Consolata 5

Telefono 47.638

Provveditore Case Salesiane e Santuario della Consolata

CANDELE PER ALTARE E VOTIVE

CANDELE STEARICHE

LUMINI DA NOTTE

CARBONCINI PER TURIBOLO - INCENSO

CERA "DOB" per pavimenti - La migliore

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE
PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

TELEFONI: S. E. il Cardinale Arcivescovo N. 47.172 - Curia Arcivescovile N. 45.234
Ufficio Amministrativo N. 45.923 - Tribunale Ecclesiastico Region. N. 40.903

Atti della Santa Sede

SUPREMA SACRA CONGREGATIO S. OFFICII DECRETUM

Quaesitum est ab hac Suprema Sacra Congregatione:

1. utrum licitum sit partibus commistarum nomen dare vel eisdem favorem praestare;

2. utrum licitum sit edere, propagare vel legere libros, periodica, diaria vel folia, quae doctrinae vel actioni communistarum patrocinantur, vel in eis scribere;

3. utrum christifideles, qui actus de quibus in nn. 1 et 2 scienter et libere posuerint, ad Sacraenta admitti possint;

4. utrum christifideles, qui communistarum doctrinam materialistam et antichristianam, profitentur, et in primis qui eam defendunt vel propagant, ipso facto, tamquam apostatae a fide catholica, incurvant in excommunicationem speciali modo Sedi Apostolicae reservatam.

Em.mi ac. Rev.mi Patres, rebus fidei ac morum tutandis praepositi, praehabito RR. DD. Consultorum voto, in concessu plenario feriae III (loco IV), diei 28 Junii 1949, respondendum decreverunt:

Ad 1. *Negative*: comunismus enim est materialisticus et antichristianus; communistarum autem duces, etsi verbis quandoque profitentur se Religio nem non oppugnare, re tamen, sive doctrina sive actione, Deo veraeque Religioni et Ecclesiae Christi sese infensos esse ostendunt;

Ad 2. *Negative*: prohibentur enim ipso jure (cfr. can. 1399 C. J. C.);

Ad 3. *Negative*, secundum ordinaria principia de Sacramentis dengandis iis qui non sunt dispositi;

Ad 4. *Affirmative*.

Et sequenti feria V, die 30 eiusdem mensis et anni, Ss.mus D. N. Pius divina Providentia Papa XII, in solita audiencia Exc.mo ac Rev.mo D.mo Adiressori S. Officii impertita, relatam Sibi Em.morum Patrum resolutionem adprobavit et in Actorum Apostolicae Sedis Commentario Officiali promulgari iussit.

Datum Romae, die 1 Julii 1949.

L. S. PETRUS VIGORITA, *Supr. S. Congr. S. Officii Notarius.*
(A. A. S. - 2 Julij 1949 (Ser. II, v. XVI) - N. 8 - pag. 334 - An. et Vol. XXXI).

Crediamo opportuno a commento di questo importante Decreto riportare quanto scrive "l'Osservatore Romano", nel suo numero 172 del 27 c. m.

Nella larga eco che il Decreto del S. Uffizio sul comunismo ha avuto nella stampa mondiale, si sono sentite le voci più discordanti. Era da aspettarsi dai giornali comunisti la consueta propaganda di menzogne, oltre allo svisamento totale dello scopo e dei termini del Decreto. Alcuni giornali cattolici si sono preoccupati più di confutare — giustamente — le calunnie, mostrando il carattere puramente religioso del documento, che non di darne un esatto commento guidato dai chiari principi sulla interpretazione giuridica delle leggi ecclesiastiche.

La grave pena della scomunica ha attratto talmente l'attenzione dei commentatori da far passare in sottordine, e talvolta completamente ignorare, tanta parte del documento. I commentatori non hanno tenuto sempre abbastanza conto del testo latino e sono stati trascinati in errore da qualche espressione di traduzioni che, pur essendo sostanzialmente fedeli, potevano, con qualche parola, fornire materia ad alcuni dubbi.

Per tutti questi motivi riteniamo opportuno spiegare di nuovo, con un sobrio commento, la vera portata delle risposte provocate dai quattro quesiti posti al S. Offizio.

E' superfluo scagionare da ogni scopo politico un documento nel quale i motivi religiosi sono ripetutamente e chiaramente indicati. Certi atti sono proibiti perché offendono direttamente la religione e favoriscono movimenti antireligiosi.

Che la scomunica con la quale vengono puniti coloro che professano una dottrina materialistica e anticristiana non risenta nulla di politico, è ovvio per chiunque non sia ignaro di cose religiose.

Il Decreto potrebbe essere diviso in due parti: nella prima si tratta di atti proibiti per il diretto o indiretto appalto che danno ad una dottrina e ad un'azione antireligiosa, anche se colui che li pone non professi questa dottrina. Chi agisce con piena consapevolezza e liberamente, si rende indegno di ricevere i Sacramenti.

La seconda parte tratta di coloro che professano, ed a *fortiori* di coloro che difendono e propagano la dottrina materialistica e anticristiana del comunismo. Essi cadono senz'altro nella scomunica.

Ora possiamo dire che, almeno nei Paesi dell'Europa Occidentale, la prima parte è molto più importante della seconda. In Italia, nel Belgio, in Francia ecc. vi sono non pochi cattolici che, ingannati dalle promesse dei capi comunisti o mossi dal desiderio di riforme sociali, favoriscono il comunismo, senza adottarne la dottrina fondamentale.

Dunque questi ultimi non incorrono nella scomunica. Ma la Santa Sede li mette di fronte alla loro grave responsabilità per l'appoggio dato ai nemici accaniti della religione cristiana e per il pericolo di avvelenare la propria intelligenza con le false idee continuamente sparse nella stampa comunista.

Veniamo ora al testo stesso.

1) *Non è lecito dare il proprio nome ai partiti comunisti e favorirli.*

Siccome i comunisti possono essere divisi in partiti diversi, (si pensi alla Jugoslavia), si parla di partiti in plurale. Ad' essi poi si devono aggiungere le associazioni che sono organizzate direttamente dal comunismo, per esempio, la Gioventù Comunista, i Sindacati propriamente comunisti ecc. Chi si inscrive a queste associazioni pone un atto per sé illecito.

La ragione viene data nella risposta a questo primo quesito.

Il Comunismo, come esiste oggi, e come risulta dalla dottrina di Carlo Marx e di Engels, come viene propagato dal bolscevismo, è materialistico e anticristiano. Sono stati fatti tentativi per distinguere i principi economico-sociali del comunismo dal suo sistema dottrinale antireligioso, ma sono falliti. Checchè ne dicano alcuni intellettuali membri del comunismo, questo è e rimane fondamentalmente materialista.

Per ragione di propaganda, come ha esplicitamente consigliato Lenin, i capi comunisti protestano talora di non essere avversari della religione. Ma questo loro asserto viene smentito da fatti innegabili. Ovunque il Comunismo è al potere, dopo più o meno breve tempo, la Chiesa Cattolica viene privata dei suoi più evidenti diritti e viene sottoposta a violenta persecuzione. Conseguentemente alla dottrina, l'azione dei comunisti è materialistica e anticristiana.

Il Decreto vuole aprire gli occhi ai cattolici che si lasciano ingannare dalle false parole dei propagandisti del comunismo. Più chiaramente di ogni parola parlano i fatti.

2) Anche la seconda risposta s'imponeva.

Il canone 1399 del Codice di Diritto Canonico, che va inteso a norma anche del canone 1384, dichiara proibiti « *iso iure* » dalla legge comune, senza che ci sia bisogno di un decreto speciale, i libri che difendono l'eresia o lo scisma, o che tentano di distruggere in qualunque modo i fondamenti della religione.

Ora la dottrina materialistica comunista nega i fondamenti stessi della religione: esistenza di un Dio personale, la spiritualità dell'anima, la sua immortalità ecc..

« I libri — si legge nel citato canone 1399 — che di proposito attaccano la religione o i buoni costumi ».

« I libri che attaccano o deridono quaunque dogma cattolico, difendono gli errori condannati dalla Santa Sede, che dileggiano il culto cattolico, che cercano di sovertire la disciplina ecclesiastica, che intenzionalmente screditano e svillaneggiano la Gerarchia Ecclesiastica, lo stato clericale o religioso ». « I libri che dichiarano lecito il divorzio... ».

Ce n'è di resto, ci sembra, per dichiarare « illecito il fatto di pubblicare, diffondere o leggere i libri, le riviste e i fogli volanti che difendono la dottrina o l'attività dei comunisti » che sembra così ben descritta dal sopracitato canone. Il testo continua: « o di scrivere in essi ».

Queste parole sono chiare e non è lecito diminuirne o nasconderne la portata.

Chi scrive in un giornale comunista, anche se tratta di cronaca teatrale, letteraria, sportiva, « scrive » sempre nei giornali elencati, « collabora con lo scrivere in essi » mette il suo talento, la sua reputazione al servizio del partito. E ciò è illecito.

Ma — dicono molti — io leggo il giornale comunista soltanto per vedere ciò che si dice, per conoscere tutte le opinioni non ho nessuna voglia di professare il materialismo. Perchè proibire ad adulti di formarsi le proprie opinioni sociali e politiche?

Si risponde brevemente:

E' un fatto che la lettura abituale di quegli scritti, presto o tardi, mette la confusione nella mente delle persone inesperte, e prive di adeguata cultura, avvelena l'intelletto, mette in gran pericolo anche la fede, e per molti è causa del distacco dalla Chiesa e dalla pratica religiosa.

Del resto i fedeli che hanno seria ragione di leggere tale stampa, per esempio, per confutarla o per necessità di ufficio ecc. potranno ottenerne dalla competente Autorità Ecclesiastica il necessario permesso: infatti i Vescovi sono stati autorizzati a concedere tali permessi, ma soltanto a coloro che ne hanno vera necessità e con le consuete condizioni e cautele.

Si capisce facilmente anche la terza risposta relativa al rifiuto dei Sacramenti a coloro che « consapevolmente e liberamente » pongono gli atti sopra elencati.

Chi vuol restare membro di una organizzazione comunista, chi favorisce il Comunismo, chi espone al pericolo la propria fede leggendo la stampa comunista, chi sostiene questa stampa, non può domandare di essere ammesso ai Sacramenti. La Chiesa che deve vigilare sulla degna partecipazione ai Sacramenti, si vede obbligata a rifiutarli a coloro che se ne mostrano indegni.

Essa però sa bene che vi sono dei fedeli che contro la loro volontà, per una violenza morale — e forse talora anche fisica — sono forzati ad inscriversi ad un partito comunista. Il Sacerdote dovrà essere in tal caso il giudice delle circostanze, nelle quali il penitente è costretto a prendere la tessera di un partito, che nel proprio cuore egli detesta e condanna.

Non c'è dubbio che la propaganda comunista sia pervenuta a ingannare un buon numero di fedeli, i quali anche oggi credono che il Comunismo non sia antireligioso, o che si possa favorirlo sul terreno sociale e politico, senza partecipare alle sue dottrine irreligiose.

Ma dopo il solenne avvertimento dato da questo Decreto, non sarà più facile ad essi rimanere in questa « buona fede ».

Si dovrà quindi dir chiaramente ai fedeli che essi su questo punto, non devono cercare la verità nei giornali del partito, bensì nel chiaro insegnamento della Chiesa.

Potremmo quasi lasciare da parte la quarta risposta dopo ciò che abbiamo detto all'inizio di questo articolo.

La questione è molto grave: « Incorrono *ipso facto* nella scomunica rivelata in modo speciale alla Santa Sede, i fedeli che professano la dottrina materialistica e anticristiana dei comunisti, e anzitutto coloro che la difendono o la propagano ».

Il materialismo nega l'esistenza di un Dio personale, la spiritualità dell'anima, la libertà della volontà e ogni ricompensa o castigo dopo questa vita. Chi professa questa dottrina, con ciò stesso « si distacca dalla comunità e dalla fede cristiana ». E' dunque un apostata (can 1325 § 2). Ora l'apostata incorre nella scomunica *ipso facto* quando manifesta questa sua apostasia, come fa chi professa il materialismo, e, a fortiori, chi lo difende o lo propaga.

La risposta è chiarissima. Perciò il Decreto non dà per essa nessuna speciale spiegazione.

D'altra parte si vede facilmente perché abbiamo detto che questa quarta risposta nei nostri paesi sia molto meno importante della prima.

Non pochi cattolici sostengono il Comunismo col loro suffragio nelle elezioni, col loro denaro dato alla stampa comunista, co' loro appoggiò

nelle discussioni sociali o politiche, senza voler con ciò aderire alla dottrina materialistica e anticristiana del comunismo. Perciò costoro non cadono sotto la scomunica.

Però la Chiesa doveva ammonire seriamente questi fedeli del male grave che commettono con l'apporto diretto o indiretto che essi danno quasi ogni giorno ai partiti comunisti, vale a dire ai nemici di Dio, di Nostro Signore Gesù Cristo, della Chiesa Cattolica.

Alla obiezione poi perchè la Santa Sede non abbia condannato anche certi abusi del Capitalismo, si può rispondere che tali abusi sono stati già condannati tante volte dalla Santa Sede, in specie nei documenti, nei quali è stata esposta la dottrina sociale della Chiesa.

Una parola — per finire — intorno al socialismo. Tutt' sanno che vi sono varie forme di *socialismo*, tra loro ben diverse. Qui basti dire che un partito socialista il quale fa assolutamente causa comune con i partiti comunisti e unisce direttamente le sue forze a quelle del comunismo, favorendolo in modo esplicito, è già condannato nella prima parte del Decreto.

Che se i suoi seguaci aderiscono inoltre alla dottrina materialistica del comunismo, cadono chiaramente nella scomunica, della quale parla il quarto quesito.

Atti e comunicati della Curia Arcivescovile

NOMINE E PROMOZIONI

Con Decreto Arcivescovile in data 20 u. s. giugno il M. R. Sac. *Tosa Don Michèle* venne nominato titolare del Beneficio Coad'utoriale di *N. S. di Lourdes* nella Frazione *Tetti Giro di Santena*.

SACRE ORDINAZIONI

Durante il mese di giugno u. s. l'Em.mo Signor Cardinale Arcivescovo promoveva:

il giorno 11 nella cappella del palazzo arcivescovile al *Diaconato* i sudd. *Massaro Gilberto* e *Rochietti Giacomo* dell'Archidiocesi Torinese;

il giorno 26 nella chiesa della Piccola Casa della Divina Provvidenza al *Presbiterato* i Diac. *Arisio Angelo* - *Cavaglià Felice* - *Paleari Benvenuto* - *Rivalta Francesco* dell'Archidiocesi Torinese; *Bonelli Luigi* della Diocesi di Casale Monferrato; al *Suddiaconato* i chier. *Carlevaris Francesco* dell'Archidiocesi Torinese e *Balzaretti Francesco* dell'Archidiocesi di Vercelli.

Il giorno 29 nella chiesa cattedrale al *Presbiterato* i diac. *Barbero Filippo* — *Bruna Giuseppe* — *Busso Bernardino* — *Coccolo Enrico* — *Cometto Luigi* — *Dentis Giacomo* — *Ferrero Domenico* — *Filipello Perino* — *Genero Giuseppe* — *Lanfranco Giovanni* — *Maina Lorenzo* — *Marengo*

Aldo — Massaro Gilberto — Messina Luigi — Pacchiotti Ernesto — Piovano Giovanni Battista — Reviglio Rodolfo — Rocchetti Giacomo — Scurratone Riccardo — Vegio Vittorio: tutti dell'Archidiocesi di Torino.

NECROLOGIO

Peradotto D. Antonio da Valperga, Can. on. della Collegiata di Chieri, Cav. Mauriziano, Rettore della Basilica Mauriziana in Torino. Morto in Valperga l'11 giugno 1949. Anni 70.

TRASFERIMENTO DI VICEPARROCI E NOMINE

Bainotti D. Domenico da Torino, Ss. Pietro e Paolo, a Cavallermaggiore, Ss. Michele e Pietro.

Beltramo D. Giuseppe da Casalborgone a Torino, S. Francesco da Paola. *Benente D. Michele* da Cambiano a Castelnuovo Don Bosco.

Borghezio D. Pompeo da Bra S. Andrea, a Torino San Massimo.

Busso D. Carlo da Giaveno Collegiata, a Venaria Reale, S. Maria.

Cavaglà D. Amedeo da Pianezza a Torino, S. Francesco d'Assisi.

Chiaretta D. Maurizio da Rivoli Collegiata, a Torino, Sant. della Consolata.

Cigliutti D. Giulio da Pancalieri a Valperga.

Compaire D. Mario da Monasterolo di Savigliano a Villarbasse.

Curato D. Andrea da Valperga a Torino, S. Gioachino.

Demaria D. Giacomo da Cavallermaggiore Ss. Michele e Pietro, a Orbassano.

Demonte D. Giuseppe da Rivoli S. Bartolomeo, a Torino, Organista del Duomo.

Ferrara D. Francesco da Coassolo S. Nicolò, a Monasterolo di Savigliano.

Frascarolo D. Carlo da Torino, Oratorio S. Felice, a Cambiano.

Gaj D. Ezio da Coazze, a Torino Ss. Pietro e Paolo.

Novarese D. Felice da Rivalta di Torino, a Rivoli S. Bartolomeo.

Ozzello D. Elmo da Cambiano a Rivalta di Torino.

Peiretti D. Giulio da Caramagna a Torino, Ss. Pietro e Paolo.

Riccardino D. Matteo da S. Mauro a Torino, S. Agnese.

Ruata D. Giuseppe da Torino, a Segretario dell'Ufficio Catechistico Dioc.

Tonus D. Isidoro dal Seminario di Giaveno a Torino, S. Franc. d'Assisi.

Vaudagnotto D. Lorenzo da Castelnuovo Don Bosco a Cercenasco.

N. B. — Si ricorda che tutti i Viceparroci di prima nomina debbono passare in Curia per ritirare la tessera di Viceparroco e la patente per le Confessioni. Similmente quelli trasferiti debbono portare la propria tessera per la conferma delle facoltà nella Parrocchia di nuova destinazione. Si raccomanda di passare almeno prima del mese di Ottobre.

Destinazione dei Sigg. Convittori del 2º corso

Albertino D. Sebastiano, vicecurato a Valperga;

Barbero D. Secondo a Carmagnola, San Bernardo;

Berrino D. Carlo a Bra, S. Andrea;

Bilò D. Giovanni a Moncalieri, N. S. delle Vittorie (Borgo S. Pietro);

Bolattino D. Ubaldo a Balangero;

Bunino D. Oreste a Giaveno, Collegiata;

Caccia D. Luigi, Vicario Economo di S. Raffaele Cimena;
Caramellino D. Luigi, vicecurato a Santena;
Castello D. Antonio a Cavallerleone;
Cogo D. Augusto a Lanzo;
Costantino D. Francesco a Villafranca Piemonte, Santa Maria Maddalena;
Cravero D. Francesco alle Casermette, Torino;
Declame D. Costantino a San Francesco al Campo;
Dinicastro D. Raffaele a Marene;
Falletti D. Giacomo a Settimo Torinese;
Ferraudo D. Francesco a Vigone, Santa Maria del Borgo;
Fissore D. Giuseppe a Rocca Canavese;
Franco Carlevero D. Luigi a Buttigliera d'Asti;
Gariglio D. Giovanni a Cere;
Gilli Vitter D. Renato a Cafasse;
Longo D. Pietro a Marene;
Mecca Feroglio D. Giacomo a Corio;
Michiels D. Leopoldo a Coazze;
Mulattieri D. Giovanni a Cavallermaggiore, Ss. Michele e Pietro;
Musso D. Angelo a Vinovo;
Nani D. Wallher a Bra, San Giovanni;
Pattine D. Cesare a Volvera;
Pignata D. Giacomo a Cambiano;
Ricciardi D. Giuseppe a Casalborgone;
Rolle D. Giovanni a Arignano;
Ronso D. Michele a S. Sebastiano Po.
Soppeno D. Bartolo a Bra, Sant'Antonino;
Tomatis D. Giuseppe a Torino, San Giuseppe Benedetto Cottolengo;
Traversa D. Stefano a Piscina;
Vallaro D. Carlo a Venaria Reale, Santa Maria;
Valperga D. Giorgio a Torino, San Francesco da Paola.

SOSPENSIONE UDIELENZE

S. Em. il Card. Arcivescovo sospende le consuete udienze da Lunedì 8 Agosto a Lunedì 22.

Comitato Festeggiamenti Giubilari a S. Eminenza il Cardinale Arcivescovo Consegna delle offerte raccolte

Il Comitato dei festeggiamenti per il duplice Giubileo di Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo prega i RR. Parroci che non l'avessero ancora fatto, di inviare le buste di raccolta delle offerte pro nuovo Seminario al Presidente S. E. Mons. Francesco Bottino, oppure in Curia od anche all'apposito Ufficio di Via M. Adelaide 2. Dette offerte verranno pubblicate su un numero di questa Rivista Diocesana entro il corrente anno quale omaggio a Sua Eminenza.

Tribunale Ecclesiastico Regionale Piemontese

PEDEMONTAN. APP. TAURINEN.

N. M.

BERTOZZI - GHISOLI

CITAZIONE EDITTALE

Nella causa di appello per la dichiarazione di nullità, del matrimonio contratto dalla signora Bertozzi Maria con il sig. Ghisoli Roberto il 14 luglio 1921, essendo sconosciuto il luogo dell'attuale domicilio o residenza della parte convenuta sig. Ghisoli Roberto, col presente

E D I T T O

citiamo a comparire il sig. Ghisoli Roberto il giorno 20 Luglio 1949 alle ore 9,30 nella sede di questo Tribunale Eccl. Piemontese - via Arcivescovado 12 Torino - per la concordanza del dubbio. Ordiniamo in pari tempo che chiunque conoscesse l'indirizzo del sig. Ghisoli Roberto lo comunichi a questo Tribunale.

Dalla sede del Trib. Eccl. Piemontese il 1-7-1949.

Sac. Avv. AGOSTINO GAYDO, *Preside.*

Sac. Dr. FRANCESCO LA PIANA, *Not.*

**Azione Cattolica Italiana
Presidenza Generale**

XIII Settimana Sociale dei Cattolici Italiani

BOLOGNA 24-29 SETTEMBRE

Come è già stato reso pubblico attraverso la stampa, quest'anno la Settimana Sociale dei Cattolici Italiani si svolgerà a Bologna dal 24 al 29 settembre sul tema: «LA SICUREZZA SOCIALE».

Vari mesi pertanto ci separano dalla manifestazione, ma è opportuno richiamare l'attenzione dei Cattolici Italiani sulla importanza di essa.

A questo proposito riteniamo doveroso mettere in rilievo il fatto che purtroppo il contributo dei Cattolici italiani alle Settimane Sociali da un certo tempo non risponde adeguatamente agli scopi e alla importante funzione di esse, né per il numero, né per la preparazione dei partecipanti; come pure non risultano del tutto soddisfacenti la divulgazione e l'elaborazione che dell'orientamento offerto dalla Settimana Sociale hanno fatto i cattolici entro e fuori l'ambito delle rispettive organizzazioni.

Eppure le Settimane Sociali rispondono ad una reale necessità dei nostri tempi, giacchè si propongono lo studio di quei problemi sociali che costituiscono la drammatica realtà della nostra epoca, ricercando una soluzione rispondente allo spirito e ai principi del Vangelo.

Così ai numerosi meriti della loro lunga e gloriosa tradizione, le Settimane hanno aggiunto quello di aver saputo segnare, negli anni dell'ultimo dopoguerra, un vero orientamento nella vita sociale, economica e politica italiana.

«Costituzione e Costituente», «Il Lavoro», «I problemi della vita rurale» sono stati gli argomenti su cui la XIX, XX e XXI Settimana Sociale,

rispondendo alle esigenze del particolare momento storico italiano, hanno espresso nel '45, nel '46 e nel '47 il pensiero ufficiale dei cattolici italiani; pensiero che ha avuto considerevole influenza sulla vita politica e sulla pubblica opinione. Nel 1948, allargando i confini della indagine, la XXII Settimana Sociale ha trattato il problema, quanto mai attuale, de « La comunità internazionale ». E le sue conclusioni, nell'ambito nazionale come in quello internazionale, hanno riscosso ampia risonanza e lusinghieri apprezzamenti.

La prossima manifestazione si propone di richiamare l'attenzione dei cattolici su quel vasto ed imponente movimento di riforme che si va compiendo in tutto il mondo per far partecipare ai benefici del progresso economico tutte le classi sociali e, soprattutto, per liberare le categorie meno abbienti dal senso d'incertezza del domani. La enucleazione del tema generale fissato dal Comitato Uermanente permette di stabilire un sicuro orientamento perché dalla soluzione del problema la persona umana riesca potenziata e sviluppata piuttosto che menomata o repressa.

La XXIII Settimana sociale si profila, dunque, vivamente attuale e molto impegnativa. Pertanto essa richiede un fattivo contributo da parte di tutti i Cattolici, organizzati o no, specialmente se investiti di particolare responsabilità nel campo della sicurezza sociale.

PROGRAMMA

SABATO 24

PROLUSIONE: *Beneficenza e sicurezza sociale* (S. E. Mons. Giuseppe SIRI, Arcivescovo di Genova).

DOMENICA 23

1^a LEZIONE: *La responsabilità della società per lo sviluppo della persona umana* (P. Paolo DEZZA, Rettore Magnifico della Pontificia Università Gregoriana).

2^a LEZIONE: *Dal principio assicurativo contrattuale alla sicurezza sociale* (Prof. Eugenio MINOLI dell'Università di Torino).

LUNEDI 26

3^a LEZIONE: *La tutela della libertà nel sistema della sicurezza sociale* (Prof. Ferruccio PERGOLESI dell'Università di Bologna).

4^a LEZIONE: *Sicurezza sociale e reddito nazionale* (Prof. Francesco VITO dell'Università Cattolica di Milano).

CONFERENZA: *I lavori della Commissione Ministeriale per la riforma della Previdenza Sociale* (Avv. Virginio SAVOINI Direttore Generale dell'E.N.A.O.L.I.).

MARTEDI 27

5^a LEZIONE: *Forme concrete di sicurezza sociale* (Dott. Cesare VANNUTELLI).

6^a LEZIONE: *Movimento demografico e sicurezza sociale* (Prof. Tommaso SALVEMINI dell'Università di Roma).

CONFERENZA: *La scuola nel sistema di sicurezza sociale* (Prof. Marco AGOSTI dell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano).

MERCOLEDI' 28

7^a LEZIONE: *Il pieno impiego quale direttiva della politica economica* (Prof. Lionello ROSSI dell'Università di Padova).

8^a LEZIONE: *La famiglia nel sistema di sicurezza sociale* (Signora Pia COLINI LOMBARDI, Vice Presidente del Fronte della Famiglia).
 CONFERENZA: *La sicurezza sociale nel Belgio* (M. Abbé KOTHEN).

GIOVEDÌ 29

9^a LEZIONE: *I problemi della professione sanitaria nel sistema di sicurezza sociale* (S. E. P. Agostino GEMELLI, Rettore Magnifico dell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano).

CONCLUSIONI: Presentate da Mons. Pietro PAVAN, Segretario del Comitato Permanente per le Settimane Sociali dei Cattolici Italiani.

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla Segreteria delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani - Via Agostino Depretis, 86 - ROMA.

Settimana di Cultura Religiosa per Laureati di A. C.

Il Movimento Laureati di A. C. consapevole dell'urgente necessità di diffondere una più profonda cultura religiosa fra i ceti colti ed incoraggiato dal felice risultato delle precedenti iniziative in questo campo, promuove anche quest'anno una serie di settimane di cultura religiosa.

La presidenza delle settimane è tenuta da Ecc. Vescovi e l'insegnamento è affidato ad illustri maestri. Il tema scelto è: la religione, intorno al quale gli argomenti delle lezioni si specificano come è indicato nel seguente programma.

TEMA GENERALE: LA RELIGIONE

L E L E Z I O N I

- 1) La sensibilità moderna di fronte al fatto religioso e al problema della Religione;
- 2) I fondamenti della Religione (il concetto di Religione; la Religione nella vita umana).
- 3) Religione naturale e Religione soprannaturale;
- 4) Psicologia della Religione;
- 5) Religione interiore e manifestazioni esterne della Religione;
- 6) Religione personale e socialità della Religione.

C O M U N I C A Z I O N I

Irreligiosità e ateismo contemporaneo — Religione dei popoli primitivi — Religione e morale — Contraffazioni della Religione — Idee moderne sulla filosofia della Religione — La Religione nell'arte — Religione e politica — Religione e diritto — Il problema religioso e lo sviluppo intellettuale del giovane — La psicologia della Religione nei Santi — Religione e pedagogia — Pedagogia religiosa nella vita familiare.

Tra le sei Settimane di studio la più comoda per i laureati della nostra regione è quella di Domodossola (Novara) dal 26 al 31 Agosto.

Presidente: S. E. Mons. Antonio Picconi, Vescovo di Vigevano.

I temi delle lezioni saranno svolti da: Padre Giuseppe Bozzetti, Preposito Generale dei Rosminiani; Don Giovanni M. Rolando, del Seminario Filosofico di Torino.

I temi per le meditazioni saranno suggeriti da: Don Guglielmo Guariglia, del Seminario Vescovile di Treviso.

Alloggio: Nei due Collegi Rosminiani.

Prezzo di soggiorno: L. 5.500 (oltre il diritto fisso di prenotazione di L. 800)

- dal pasto serale del giorno antecedente l'inizio della Settimana, alla mattina del giorno susseguente alla chiusura, esclusa la prima colazione. (Le Laureate debbono portarsi la biancheria da letto e l'asciugamani).

GIOVENTU' DI AZIONE CATTOLICA

CORSI SPECIALIZZATI PER DIRIGENTI

L'attività estiva deve culminare nella partecipazione alle giornate formative che si tengono nel ferragosto. Per i Presidenti Delegati Seniores Delegati Juniores Montaldo dalla sera del 12 alla sera del 15 Agosto. Interverrà Sua Ecc.za l'On. E. Colombo Vice Presidente Nazionale. Per i Delegati Aspiranti dalla sera del 13 Agosto alla sera del 16 presso la Casa Alpina a Mompellato. Per gli Assistenti con la benedizione dell'Em.mo Cardinale Arcivescovo si riprenderà quest'anno il Corso specializzato per Assistenti di Gioventù presso la Casa della Pace in Chieri il 13-14-15 Settembre.

Ogni Assistente si faccia premura di inviare la prenotazione per la Tre giorni di Chieri e assicurare la partecipazione dei Suoi dirigenti ai corsi specializzati.

ESAMI DI CULTURA RELIGIOSA

Sono ormai terminati presso quasi tutte le Associazioni. Si richiamano le ritardatarie, ricordando che senza esame di cultura non si potrà richiedere il nuovo tesseramento.

ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI

Offerta del martello e della cazzuola per l'apertura della Porta Santa

Il 24 dicembre p. v. Sua Santità Pio XII aprirà la Porta Santa, e con questa cerimonia di altissimo significato, avrà inizio l'Anno Santo.

La Presidenza delle A.C.L.I. desiderando testimoniare la consapevole partecipazione dei lavoratori cristiani all'Anno Santo, ha proposto che fossero autorizzati ad offrire, con loro personale contribuzione, il martello e la cazzuola che il S. Padre userà per la Porta Santa. Offerta, simbolo concreto, raffigurato negli strumenti di lavoro, del loro attaccamento e della loro filiale devozione al Santo Padre.

Sua Santità ha benignamente consentito all'offerta.

E' per noi motivo di fierezza che gli strumenti di lavoro che userà il Papa siano da noi offerti, e ci sembra in questo simbolo di realizzare la presenza di tutti i nostri lavoratori in quel momento solenne.

E' vivo desiderio della Presidenza, e certamente di ogni lavoratore, che per l'offerta del martello e della cazzuola, la cui fattura risponderà all'altissimo significato della cerimonia, venga aperta una sottoscrizione fra tutti i lavoratori, e ciò non solo per rendere possibile l'offerta medesima ma per il significato altissimo che tale partecipazione comune assume.

L'offerta per ciascun lavoratore è stata determinata nella misura di L. 10.

L'iniziativa incontrerà certamente l'adesione entusiasta di tutti i lavoratori, aclisti e non aclisti, e aprirà così, proprio all'inizio dell'Anno Santo, la partecipazione nostra al grande avvenimento.

Si invitano i Circoli A.C.L.I. a dare all'iniziativa la massima diffusione ed assicurare e completare entro i termini stabiliti, la raccolta delle offerte.

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

Via Maria Adelaide 2 - Tel. 46235

ISTRUZIONE PARROCCHIALE - AGOSTO

Domenica 7 - Istruzione 35^a - *Doti della Chiesa.*

Domenica 14 - Istruzione 36^a - *Unità e santità della Chiesa.*

Domenica 21 - Istruzione 37^a - *Cattolicità e apostolicità.*

Domenica 28 - Istruzione 38^a - *Opere e benemerenze della Chiesa.*

PICCOLO CLERO

Nel resoconto «Concorso Oiocesano Piccolo Clero» è stata erroneamente dimenticata la Vicaria di Vigone; perciò diamo atto della sua partecipazione. La parrocchia premiata è stata quella di *Cercenasco*.

All'attenzione dei Revv. Sacerdoti

E' uscito il vol. III (Ebn.-Giord.) della *Enciclopedia Ecclesiastica* diretta da S. E. Bernareggi - Edt. Marietti. Prezzo: ed. rilegata tela e oro L. 5000, ed. brossura L. 4500.

La Libreria Arcivescovile - Corso Matteotti 11 - Torino, invita quanti hanno presso di essa sottoscritto, a notificarle con tutta cortese urgenza, se desiderano che il volume venga inviato al loro indirizzo oppure se preferiscono ritirarlo di persona.

A coloro che si trovassero comunque in difficoltà saranno concesse facilitazioni sulla base di singoli accordi.

La Libreria — a tutti gli effetti — rammenta ai S. G. sottoscrittori l'obbligo di ritirare l'anzidetto volume e quelli che a non lunga scadenza saranno per uscire, constando l'intera opera di 7 volumi.

Per i tipi dell'Opera Diocesana «Stampa» è uscito:

«*La S. Messa e le preghiere del cristiano*»

elegante volumetto di pag. 32 - L. 12

Prezioso perchè praticissimo per l'assistenza dei fanciulli e del popolo alla S. Messa.

A parte e, nello stesso formato del volumetto, foglietti coi Salmi - Inni - Lodi più in uso.

RICORDIAMO ai Rev. Parroci

che l'antica Ditta VINCENZO SCARAVELLI è lieta di poter favorire la sua Spettabile e affezionata Clientela offrendo ottimi tessuti a prezzi convenienti, data una fortunata combinazione:

DIAGONAL PURA LANA taglio di m. 3, sufficiente data la grande altezza per L. 8800 - serve da mezza stagione

GRANITÈ ESTIVO taglio di m. 3,20 L. 4600

ALPACAS taglio di m. 3,20 L. 6250

(Si rimborsa l'importo se i tagli non saranno di assoluta soddisfazione)

MANTELLINA PANNO LANA - Lusso eseguita tutta rotondità, lunghezza cm. 118 L. 8500 (prenotarsi in tempo)

Desiderando **IMPERMEABILE EXTRA** eseguito a soprabito con cappuccio staccabile e cintura chiedere modulo per inviare le misure

Antica Casa fondata nel 1900 - Medaglia d'Oro

VINCENZO SCARAVELLI

Via Garibaldi 10 - Torino
Telef. 50.929

Premiata Cereria di Luigi Conterno & C. - Torino

Negozi: Piazza Solferino 3, Tel. 42.016 Fabbrica: Via Montebello 4, Tel. 81.248

Anno di fondazione 1795

Candele per tutte le funzioni religiose — Candele decorative — Candele steariche
Cera per pavimenti — Luuminari da notte — Incenso — Carboncini per turibolo



Premiata Fonderia Campane

Fondata nel 1500

ACHILLE MAZZOLA fu Luigi
VALDUGGIA (Vercelli)

Campane nuove garantite in perfetto accordo con le vecchie - Costruzione
dei relativi castelli in ferro e ghisa - Concerti completi di campane di
qualsiasi tono garantite di prima fusione - Voce armoniosa, sonora, dolcissima,
argentina, squillante, prolungata diffusiva della massima potenzialità

Via Crucis in bronzo

Preventivi - Disegni e sopraluoghi gratuiti

ISTITUTO FISICO TERAPICO

Cura rapida radicale indolore con metodo speciale delle

Malattie articolari reumatiche del ricambio e dell'apparato circolatorio

Scatica - Gotta - Reumi - Artrite - Sinovite - Lombaggine - Nevrite - Obesità - Diabete, ecc.

Grand'Uff. Dott. TRINCHIERI CARLO - Medico Chirurgo

Via Passalacqua n. 6 - TORINO - Telefono 41.581

Nell'Istituto si praticano inoltre:

Massaggi manuali semplici e medicati - Bagni di luce parziali e generali - Applicazioni elettriche
Tremoloterapia - Bagni idroelettrici - Diatermia - Raggi infrarossi - Raggi ultravioletti

Applicazioni di alta frequenza - Cutivaccinoterapia

Consulti e cure tutti i giorni dalle ore 13 alle 17 - Clinica privata

AEROSOL TERAPIA - RAGGI X - CUTIVACCINOTERAPIA

Autorizzazione R. Prefettura di Torino 0080 - 6 aprile 1928

FABBRICA

OROLOGI DA TORRE

Ennio Melloncelli

S E R M I D E (Mantova)

Preventivi a richiesta

E. M. S. I. T.
EUGENIO MASOERO

Elettro Medicali Sanitari Igienici
T o r i n o

Via S. Dalmazzo n. 24 — Telefono 45.492

AGHI INIEZIONE — SIRINGHE — TERMOMETRI CLINICI
MATERIALE CHIRURGICO E DI MEDICAZIONE

Lenzuolo tessuto gommato - Tubi gomma - Cannule - Cateteri - Sonde
Borse per acqua calda - Vesciche per ghiaccio

INALATORI AD ALCOOL ED ELETTRICI
VAPORIZZATORI E NEUTRALIZZATORI PER NASO E GOLA

Facilitazioni ai Più Istituti di Assistenza ed Ospitalieri

BANCO AMBROSIANO

Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Centrale in MILANO - Fondata nel 1896
CAPITALE L. 350.000.000 interamente versato

Riserva ordinaria L. 125.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

Abbiategrossi - Alessandria - Bergamo - Besana - Casteggio - Como
Concorezzo - Erba - Fino Mornasco - Lecco - Luino - Marghera
Monza - Pavia - Piacenza - Seregno - Seveso - Varese - Vigevano

SEDE DI TORINO

VIA XX SETTEMBRE 37
Tel. 41.651 - 41.652 - 41.653 - 51.993 - Borsa 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

Agenzie di città in Torino: G. Francia 120, tel. 70.056 - C. G. Cesare 18, tel. 21.332

Qualunque operazione di Banca alle migliori condizioni

OGNI OPERAZIONE DI BANCA E BORSA

*Istituto aggregato alla Banca d'Italia per il Commercio dei Cambi
Rilascio del benestare per l'Importazione e l'Esportazione*

Grandi Magazzini di Arredi Sacri e Articoli di Devotione - Libri Liturgici

Ditta Clemente Tappi

Via Garibaldi 22 - TORINO (109) - Telefono 46.615

Primaria Fabbrica di Paramenti, Ricami, Biancheria, Standardi, Gagliardetti

Unico deposito « Arredi sacri di metalli e statue » della
Ditta Fratelli Bertarelli - Milano

Prezzi Condizione di fabbrica - Ricco assortimento Oggetto di devozione per regali
Immagini Ricorso Prima Comunione, Cresima, Ricordi mortuari Quadri artistici, Crocifissi, Arazzi ecc.
Libri Liturgici, Messali Breviari, Horae diurnae, Orationes in Benedictione

Forniture Generali per Chiese a Prezzi di Fabbrica - Netti e fissi

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI
RESPONSABILITÀ CIVILE E RISCHI VARI

Sede e Direzione in VERONA

Capitale sociale e riserva al 31-12-1944 oltre L. 162 milioni

Premi dell'esercizio 1944 oltre L. 100 milioni

Indennizzi sinistri dalla fondazione oltre L. 461 milioni

Rischi assunti oltre L. 23 miliardi

Agente Generale per Torino e Provincia:

ZUCCHELLI RENZO - Via Pietro Micca 20 - Tel. 46.330 - Torino

Mons. MATTEO FASANO, Direttore Responsabile

Tip. LA SALUTE - Via Villar, 31 - TORINO